

INDICE DEL VOLUME

Un profilo d'insieme: l'età dell'IRI <i>di Franco Amatori</i> 1. L'IRI nella grande trasformazione, p. 3 - 2. L'evoluzione dell'assetto istituzionale, p. 11 - 3. Continuità e cambiamento nel modello IRI, p. 18 - 4. Il panorama internazionale, p. 25 - 5. Progresso tecnico e impegno nel Mezzogiorno, p. 30 - 6. Una conglomerata troppo vasta, p. 40 - 7. Economicità, oneri impropri, fondo di dotazione, p. 46 - 8. Punti di forza e di debolezza della formula IRI, p. 49	3
La grande stagione dell'IRI <i>di Andrea Colli</i> 1. Il «miracolo economico», p. 58 - 1.1. I dati della «grande trasformazione», p. 59 - 1.2. Le determinanti della crescita, p. 60 - 2. L'impresa pubblica negli anni dello sviluppo accelerato, p. 61 - 2.1. Le partecipazioni statali: il contributo alla crescita, p. 61 - 2.2. Una presenza pervasiva, p. 63 - 2.3. L'IRI dalla ricostruzione al miracolo, p. 65 - 3. L'IRI del miracolo economico, p. 66 - 3.1. 1949-1955: dismettere (poco), ristrutturare (molto), progettare, p. 66 - 3.2. I grandi programmi: consolidamento ed espansione (1956-1963), p. 77 - 3.3. L'IRI tra nuovi slanci e segnali di crisi (1964-1972), p. 96 - 4. L'IRI nell'economia italiana: una valutazione d'insieme, p. 106 - 4.1. L'IRI al cuore dell'economia italiana, p. 107 - 4.2. La «componente estera»: l'IRI nell'economia internazionale, p. 114 - 4.3. Il prezzo della leadership, p. 118 - 5. «Governance» e potere nell'IRI, p. 126 - 5.1. Controllo pubblico e azionisti di minoranza, p. 127 - 5.2. Nuove geometrie nel governo dell'IRI, p. 136 - 6. Conclusioni. Un IRI, molti IRI, p. 146 - 6.1. L'IRI gruppo industriale, p. 147 - 6.2. L'IRI strumento di politica industriale, p. 147 - 6.3. L'IRI e la «governance» di un gruppo pubblico, p. 148	57
2. Biografie di un gruppo dirigente (1945-1970) <i>di Daniela Felisini</i> 1. Introduzione, p. 152 - 1.1. Le radici culturali, p. 154 - 1.2. Nodi e scansioni, p. 158 - 2. «Rifare l'Italia!». Il consolidamento del gruppo dirigente, p. 164 - 3. Per un vertice forte: Aldo Fascetti e Salvino Serresi, p. 174 - 4. La lunga presidenza di Giuseppe Petrilli, p. 185 - 5. Manager o imprenditori?, p. 194 - 6. Pasquale Saraceno, l'ideologo dell'IRI, p. 211 - 7. Da arcipelago a gruppo: gli uomini del controllo finanziario, p. 223 - 8. Gestire ma anche formare, p. 232 - 9. Innova-	151

zione e modernizzazione: gli ingegneri, p. 241 - 10. Una riflessione conclusiva, p. 256

3. Il rinnovamento delle relazioni industriali e la nascita dell'Intersind: un esperimento di regolazione sociale (1954-1969) *di Ferruccio Ricciardi* 259
 1. 1954-1958: le premesse politiche del distacco dalla Confindustria, p. 263 - 1.1. Laborismo cristiano e intervento pubblico nell'economia, p. 263 - 1.2. Lavoro e impresa pubblica: dalla mozione Pastore al ministero delle Partecipazioni statali, p. 267 - 2. 1958-1961: lo «sganciamento» tra questioni organizzative e volontarismo manageriale, p. 271 - 2.1. La missione istituzionale dell'Associazione: il nodo dell'autonomia e i rapporti con l'IRI, p. 271 - 2.2. Pensare le politiche del lavoro: l'IRI e il Servizio problemi del lavoro, p. 275 - 2.3. Le relazioni sociali nello stabilimento siderurgico Cornigliano-Italsider: razionalizzazione della manodopera e regolazione del conflitto, p. 281 - 3. 1962-1969: contrattazione articolata e regolazione sociale, p. 286 - 3.1. Il primo «strappo»: il protocollo Intersind del 1962 e il contratto separato dei metalmeccanici, p. 286 - 3.2. Alla ricerca di un nuovo patto sociale: programmazione economica e relazioni industriali, p. 294 - 3.3. La proposta di accordo-quadro della Cisl: troppo presto?, p. 301 - 3.4. La «sfida che spacca le aziende»: gli effetti dell'autunno caldo sulla contrattazione collettiva, p. 306 - 4. Conclusioni, p. 311
4. Le nuove funzioni d'impresa: formazione, comunicazione, ricerca e sviluppo *di Fabio Lavista e Ferruccio Ricciardi* 313
 1. Introduzione, p. 314 - 2. Mestiere e formazione operaia: dalle scuole aziendali ai centri Ifap, p. 316 - 3. Tecnici o dirigenti? L'Ifap e la costruzione di un nuovo profilo manageriale, p. 323 - 3.1. L'antefatto: i corsi per la preparazione alle carriere industriali negli anni di Beneduce, p. 323 - 3.2. I bisogni di formazione del «middle management»: un'inchiesta del 1959, p. 326 - 3.3. Il Centro di formazione per dirigenti: la proposta «generalista» di Felice Balbo, p. 330 - 3.4. Circolazione dei saperi manageriali: dall'Ipsa alla Pietro Gennaro & Associati, p. 334 - 4. La comunicazione d'impresa: tra stampa aziendale e «public relations», p. 339 - 5. La ricerca e sviluppo dalla ricostruzione al «miracolo», p. 345 - 6. Gli anni Sessanta: in cerca dell'indipendenza tecnologica, p. 352 - 7. Conclusioni, p. 370
5. L'IRI, la nazionalizzazione dell'industria elettrica e le scelte di investimento degli indennizzi *di Marina Comei* 373
 1. Prima di Finelettrica: l'espansione «involontaria» dell'IRI «semplice azionista» delle società elettriche, p. 374 - 2. Gli anni di Finelettrica: il riassetto delle partecipazioni IRI e l'azione di Finelettrica in un quadro economico e politico in trasformazione, p. 386 - 3. IRI vs Eni:

il nucleare e il dibattito sull'ente unico per l'energia, p. 401 - 4. Verso la nazionalizzazione: il tramonto dell'ipotesi di irizzazione dell'industria elettrica e le ragioni di una sconfitta, p. 414 - 5. Gli indennizzi: il decennio 1963-1973, nuovi investimenti e diversificazione, p. 432

6. Il finanziamento dell'IRI e i rapporti con il sistema bancario (1948-1972) 463
di Leandro Conte e Giandomenico Piluso
 1. Introduzione, p. 464 - 2. L'IRI e le banche controllate, p. 468 - 3. Le banche IRI: imprese strategiche «sui generis», p. 474 - 4. Il ridimensionamento delle banche di interesse nazionale, p. 492 - 5. Il finanziamento dell'IRI: i caratteri generali, p. 501 - 6. Le modalità della gestione finanziaria, p. 506 - 7. I risultati della gestione finanziaria, p. 509 - 8. Imprese private, imprese pubbliche e gruppo IRI, p. 513 - 9. Conclusioni, p. 521

7. Dallo statuto del 1948 alla programmazione economica nazionale *di Fabio Lavista* 523
 1. Introduzione, p. 524 - 2. Il nuovo statuto dell'IRI del 1948, p. 526 - 3. L'istituzione del ministero delle Partecipazioni statali: un nuovo modello di «governance», p. 530 - 4. La programmazione economica nazionale, p. 553 - 5. Conclusioni, p. 556

8. L'IRI e il Mezzogiorno. Una interpretazione *di Augusto De Benedetti* 563
 1. Gli ultimi fuochi, p. 564 - 2. Sotto il segno dell'incertezza, p. 567 - 3. Il tempo delle riforme. L'avvio delle politiche meridionalistiche, p. 581 - 3.1. La Svimez delle origini, p. 581 - 3.2. Come nasce la Cassa, p. 586 - 3.3. Le risorse e i vincoli della crescita, p. 599 - 4. L'ordinamento delle partecipazioni statali e le politiche di industrializzazione, p. 609 - 4.1. Un dilemma insoluto: il ministero delle Partecipazioni statali, p. 610 - 4.2. Il sistema degli incentivi e l'industrialismo a senso unico, p. 614 - 4.3. Primi bilanci: la latitanza del capitale privato, p. 622 - 4.4. Una prospettiva diversa, p. 625 - 5. Apogeo e crisi dell'industrialismo meridionalista, p. 628 - 5.1. Taranto al quadrato, p. 629 - 5.2. Sforzi di sviluppo concentrato. Quadro d'insieme, p. 639 - 5.3. Un'altra via. L'Alfa e la meccanica di massa, p. 645 - 5.4. Il legno storto dell'Alfasud, p. 659 - 5.5. Il cerchio si chiude, p. 663 - 6. Epilogo. La forza dei conti, p. 668

- Gli Autori* 675

- Indice dei nomi* 681

- Indice degli istituti bancari, delle società e degli enti* 695